

Le mosse di Bersani per ricucire con Pisapia

Mdp prepara un manifesto. E c'è chi attacca ancora: l'ex sindaco dica pubblicamente no a patti col Pd
Renzi in cerca di facce nuove esterne al partito in vista del voto: «In politica tanti leccano e non va bene»

Gli «sherpa»

Incontro riservato tra il bersaniano
Migliavacca e Ferrara
di Campo progressista

ROMA Pier Luigi Bersani scende in campo e prova a mettere una pezza sullo sbrego che rischia di lacerare la nuova creatura vagheggiata da Giuliano Pisapia, insieme agli ex Pd di Articolo 1 - Mdp. Non sarà facile, dopo gli attacchi dei giorni scorsi e dopo la mossa dell'ex sindaco che ha fatto saltare il banco, disertando l'incontro con Roberto Speranza. Pare «la scissione dell'atomo» ironizza Serracchiani (Pd).

Il giorno dopo tutti si affrettano a usare frasi di rito propiziatriche, del tipo «questa crisi è un'opportunità», per esorcizzare il pericolo di una rottura definitiva. Miguel Gotor ne rispolvera una di Mao, che a sinistra può venir utile di frequente: «Grande è la confusione sotto il cielo, propizio è il momento». Per cosa? La risposta non arriverà subito perché, come spiegano gli sherpa al lavoro, questo è «il momento dell'approfondimento». Se Prodi si chiama fuori dalla partita, Bersani ostenta quello che i suoi chiamano un «atteggiamento zen» e rilascia dichiarazioni in pillole («Nessuna frattura definitiva, si ricucirà»). Ma di certo è preoccupato della situazione. Tanto da inviare un bersaniano doc come Maurizio Migliavacca a un incontro riservato con Ciccio Ferrara, di Campo progressista, per provare a sminare il terreno e a ricostruire quel clima di fiducia che sembra essersi disperso.

«Siamo in decantazione», dice Arturo Scotto, uno dei triumviri che guida il progetto per Mdp, insieme a Enrico Rossi e Roberto Speranza, mentre i dirigenti sono al lavoro per preparare un manifesto programmatico. Speranza oggi sarà a Napoli e si aspetta segnali da Milano per un incontro che

dovrebbe esserci entro la settimana. Il punto resta politico, come spiega il governatore toscano Rossi: «Dobbiamo capire quali sono i rapporti che questa nuova formazione deve avere con il Pd». Più esplicitamente, un altro dirigente spiega: «Pisapia deve dire pubblicamente che, anche in caso di premio di coalizione, la nuova formazione non andrà insieme al Pd. Perché altrimenti vuol dire che sta con noi solo per necessità e aspetta che cambi la legge per mollarci». Perché, notano in Mdp, da una parte Pisapia li scavalca a sinistra, parlando di partito «alternativo» al Pd, dall'altra ammicca al renzismo che dovrebbe combattere.

Non è l'unica questione. C'è quella della leadership (si voterà? E chi?), la scelta dei parlamentari, i veti sulle persone (D'Alema), il rapporto con il governo (arriva la legge di Bilancio) e la partecipazione al nuovo soggetto di Sinistra italiana (che Pisapia non vuole). E poi ci sono le invidie personali e i risentimenti degli ex Pd di Mdp verso i filodem e degli ex Sel confluiti in Campo progressista nei confronti di Sinistra italiana. Un bel rompicapo. A questi si aggiunge un elemento da valutare. Alle Politiche di primavera si voterà contemporaneamente per Lazio e Lombardia. Alle Regionali saranno candidati probabilmente Nicola Zingaretti e Giorgio Gori. «Vedo difficile — dice un dirigente Mdp — nel pomeriggio votare i Pd candidati in Regione e la sera votare contro il Pd».

E intanto Matteo Renzi gioca d'anticipo con le correnti interne («In politica tanti leccano e neanche questo va bene» avverte sibillino a Brescia), e lancia una campagna di raccolta di candidature esterne al Pd, in vista delle elezioni. Per «coinvolgere pezzi della società», spiega Matteo Orfini. Per «distruggere le correnti», da Orlando a Franceschini, dicono altri.

Alessandro Trocino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

58

i parlamentari
di Articolo 1 - Mdp, il partito nato lo scorso febbraio dopo la scissione dal Pd: sono 42 deputati nell'aula di Montecitorio e 16 senatori a Palazzo Madama

99

Mi sembra di essere di fronte alla scissione dell'atomo, senza produrre energie
Debora Serracchiani

